

COMMENDA di SAN GIOVANNI di PRÈ
ADEGUAMENTO FUNZIONALE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO
MEI | MUSEO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA



COMMITTENTE | COMUNE DI GENOVA DIREZIONE PROGETTAZIONE | arch. Luca Patrone
arch. Mirco Grassi | RUP direttore attuazione nuove opere
dott. Pierangelo Campodonico | direzione scientifica progetto espositivo

☐ **PROGETTO DEFINITIVO**

☒ **PROGETTO ESECUTIVO | lotto 2**

GNOSIS progetti
via medina 40 | 80133 | **napoli**
+39 081 5523312
corso alcide de gasperi 278 | 70125 | **bari**
gnosis@gnosis.it
www.gnosis.it

resp. integrazioni specialistiche e coordinamento:
arch. Francesco Felice BUONFANTINO
project manager:
arch. Federica DE STEFANO
rapporti con gli enti e supporto al coordinamento:
arch. Andrea MARTINUZZI
tecnologie per l'allestimento museografico:
Limite A0

responsabile architettura:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
responsabile strutture:
ing. Riccardo AUTIERI
responsabile impianti meccanici:
ing. Enrico LANZILLO
responsabile impianti elettrici:
ing. Antonio PERILLO
responsabile geologia:
geol. Antonio RIVIELLO
responsabile sicurezza:
arch. Francesco F. BUONFANTINO
consulenza scientifica restauro architettonico:
prof.arch. Renata PICONE
consulenza scientifica diagnosi energetica:
arch. Tiziana D'ANIELLO



GN.62-18-GP

cod. commessa

SCHEMA DI CONTRATTO

Tit. Tavola

PE-CSA02-2

cod.tavola

Gnosis\2018\GN.62.18_GP-Genova Museo dell'Emigrazione

rev.	descrizione	scala	data	formato	elaborato da	controllato da	approvato da
00	PRIMA EMISSIONE	-	14.12.2019	A4	AM	FFB	FFB
01	REVISIONE 1° REPORT DI VERIFICA	-	20.03.2020	A4	AM	FDS	FFB
02	REVISIONE PER REPORT FINALE DI VALIDAZIONE	-	03.04.2020	A4	AM	FDS	FFB
03	REVISIONE lotti funzionali	-	10.05.2020	A4	AM	FDS	FFB



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N.

**Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa _____ per
l'esecuzione interventi di Adeguamento Funzionale, Restauro e
Risanamento Conservativo in previsione della realizzazione del Museo
Nazionale dell'Emigrazione Italiana" (MEI) presso la Commenda di San
Giovanni di Pré – Lotto II.**

C.U.P. – CIG

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila....., il giorno del mese di , in una delle
sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

INNANZI A ME -

sono comparsi

per una parte il COMUNE DI GENOVA, nella veste di Stazione Appaltante, con
sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato
da _____, nato/a a _____ il _____ e domiciliato/a presso
la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della determinazione
dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici – Settore _____ N. 201_-_____-_____
_____ in data _____ ed esecutiva dal _____ **(inserire
provvedimento di aggiudicazione definitiva);**

e

per l'altra parte l'Impresa _____, di seguito, per brevità, denominata
_____, con sede in _____ Via _____, C.F., Partita I.V.A.
e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di _____, rappresentata dal Sig.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

_____, nato a _____ il _____, e domiciliato presso la
sede dell'Impresa in qualità di _____ e pertanto di legale rappresentante;

(in alternativa in caso di procura)

e domiciliato presso la sede dell'Appaltatore in qualità di Procuratore Speciale /
Generale, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di Procura Speciale /
Generale autenticata nella firma dal / a rogito Dott. _____, Notaio in
_____, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di _____, in
data _____, Repertorio n. _____ - Raccolta n. _____, registrato
all'Agenzia delle Entrate di _____ al n. _____ Serie _____, che, in
copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto
cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si
allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

***(ovvero, in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento
temporaneo d'impresе)***

- tale impresa _____, compare nel presente atto in proprio e in qualità di
Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:
_____, come sopra costituita per una quota di _____ con
sede in _____, via _____ C.A.P. _____ codice fiscale e numero
d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura di _____ numero _____ in qualità di mandante
per una quota di _____;

- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato
collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato
nelle firme dal Dottor _____ Notaio in _____, in data _____,
Repertorio n. _____, Raccolta n. _____, registrato all'Ufficio di Registro



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

di in data al n. - Serie, che, in copia
su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo
ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto
la lettera “___” perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti comparenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici n. 201_-
_____.-_____, adottata il _____, esecutiva dal _____,
l'Amministrazione comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di
procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.Lgs.50/2016 (d'ora innanzi denominato il
Codice), al conferimento in appalto dell'esecuzione degli interventi di
Adeguamento Funzionale, Restauro e Risanamento Conservativo in previsione
della realizzazione del Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana” (MEI) presso la
Commenda di San Giovanni di Pré a Genova – Lotto II, per un importo
complessivo dei lavori stessi, “a corpo”, da porre a base di gara, di Euro
_____ (lettere), di cui: Euro _____ (lettere) per oneri per la sicurezza
non soggetti a ribasso ed Euro _____ (lettere) per opere in economia,
liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A., da aggiudicare
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95,
comma 2, del Codice, individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in
virtù dei criteri previsti dal disciplinare di gara, allegato al succitato provvedimento;
- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nei verbali
Cronologico n.... del, n. ... del;
- che con determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici-Settore
Opere Pubbliche B n. 201_-_____.-_____, adottata in data _____,



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

esecutiva in data _____ (*inserire determina di aggiudicazione*), il Comune

ha aggiudicato l'appalto di cui trattasi all'Impresa _____, avendo la stessa

conseguito il punteggio pari a _____;

- che il citato provvedimento è divenuto efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, a seguito della verifica dei prescritti requisiti in capo all'appaltatore;

- che con nota PEC Prot. PG n. _____ del _____ sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto a _____, che, avendo sottoscritto, in data _____, prot. PG n. _____, congiuntamente con il Responsabile Unico del Procedimento, apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31, comma 4, lettera e) del Codice, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione degli interventi di Adeguamento Funzionale, Restauro e Risanamento Conservativo in previsione della realizzazione del "Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana" (MEI) presso la Commenda di San Giovanni di Pré – Lotto II.

Articolo 2. Capitolato d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore Opere Pubbliche B e del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici-Settore Opere Pubbliche B n. 201/_____._____._____/_____ adottata il



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

_____, esecutiva dal _____ (*DD a contrarre*), nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale 2017-176.2.0.-____ in data _____, esecutiva dal _____ (*DD. Di aggiudicazione*), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad **Euro** _____ (*lettere*), di cui **Euro** _____ (*lettere*) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed **Euro** _____ (*lettere*) per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.

2. Il contratto è stipulato interamente "**a corpo**" ai sensi dell'art. 3, lettera dddd) del Codice, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, entro il termine di giorni _____ dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto **Oppure** i lavori sono stati consegnati prima della stipula del contratto, ricorrendo i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice sugli appalti come da verbale in data

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni _____ naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, è applicata una penale pari all'**1% (uno per mille)** dell'ammontare netto contrattuale



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

corrispondente a **Euro** _____ (*lettere*).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'articolo 107 del Codice.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dal Sig. _____, in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. **(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)** L'assunzione della Direzione di Cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. L'Appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del direttore di cantiere

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'art. 106, comma 1, lettera a), del Codice.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35, comma 18, del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore del contratto d'appalto. L'anticipazione è pari pertanto ad **Euro** _____ (**lettere**);

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori al raggiungimento di un avanzamento almeno pari a netti € _____, con le modalità di cui all'art. 27 del D.M. n. 49/2018, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5 bis, del Codice. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il Sig. _____. L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G., il numero di C.U.P. e il Codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa Civica Amministrazione. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'appaltatore via PEC.

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso di inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

La Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del Codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore **a 45 (quarantacinque)** giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 113 bis, del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103 comma 6, del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.U.P. dell'intervento é _____ e il C.I.G. attribuito alla gara é _____.

(in caso di raggruppamento temporaneo)

Relativamente all'Impresa Capogruppo i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca" - Agenzia n. di - Codice IBAN IT, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la stesso - Codice Fiscale e il/la nata a il giorno -



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Codice Fiscale

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca" - Agenzia n. di - Codice IBAN IT, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la stesso - Codice Fiscale e il/la nata a il giorno - Codice Fiscale

(in caso di impresa singola)

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario - - Codice IBAN, dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le persone abilitate a operare sul suddetto conto bancario sono:
.....

segue sempre

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire)

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 10. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore Lavori. Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 11. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
10. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

(Solo in caso che l'appalto sia soggetto a protocollo di legalità SUAC - procedure "aperte"/"ristrette")

11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: 1 - trasporto di materiale a discarica, 2 - trasporto e/o smaltimento rifiuti, 3 - fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, 4 - acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, 5 - fornitura di ferro lavorato, 6 - noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice), 7 - servizio di autotrasporto, 8 - guardianaggio di cantiere, 9 - alloggio e vitto delle maestranze.

12. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

13. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 12. Controversie



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 13. Adempimenti in materia antimafia.

Applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritta tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

4. Il Comune di Genova ha provveduto in data _____ a inoltrare la richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (prot. N. _____) della comunicazione antimafia ai sensi degli artt. 82-88 del D.lgs. n. 159/2011, che alla data di sottoscrizione del presente contratto risulta in fase di istruttoria.

5. Essendo decorso il termine di cui all'art. 88, comma 4, D.lgs. 159/2011 dalla richiesta della comunicazione antimafia di cui al punto precedente, il Comune di Genova procede alla stipulazione del contratto anche in assenza della predetta comunicazione, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del citato D.lgs. n. 159/2011.

6. Qualora successivamente alla stipula del presente contratto dovesse pervenire comunicazione antimafia negativa, il Comune recederà dal contratto, fatti salvi i diritti riconosciuti all'operatore dall'art. 88, comma 4-bis, cit.

Articolo 14. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore ha depositato presso la Stazione Appaltante:

a) il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 81/2008, redatto secondo le prescrizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. cit;

b) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al successivo capoverso.

La Stazione Appaltante ha messo a disposizione il Piano di Sicurezza e di



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008, predisposto dall'Arch.

_____, _____, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo. Quest'ultima ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 13 punto 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al precedente capoverso e il Piano Operativo di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 15. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del Codice, riguardano le seguenti attività:
_____ del totale complessivo dei lavori.

Articolo 16. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza rilasciata dalla Compagnia "_____" - Agenzia di _____ - numero _____, emessa in data _____ per l'importo di Euro _____ (*lettere*), pari al _____% (*lettere*) dell'importo del presente contratto, **eventualmente** ridotto nella misura del _____%, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103 e 93 comma 7 del Codice, avente validità fino al _____, comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e, in ogni caso, non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 17. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare / ha stipulato polizza assicurativa che tenga / per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale, e che prevede una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale pari a 500.000,00 euro.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. n. 123/2004. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 18. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- il computo estimativo metrico;
- tutti gli elaborati grafici progettuali e descrittivi elencati all'art. 6, lettera d), del Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi dell'art. 3 del presente contratto;
- i Piani di Sicurezza previsto dall'art. 14 del presente contratto;
- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

Articolo 19. Elezione del domicilio. *eventuale*

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'Impresa _____
elege domicilio in Genova presso: gli uffici comunali.

Articolo 20. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi nei giorni in prima seduta e (***eventuale... in seconda seduta***) sono a carico dell'appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

6. Con la firma del presente Atto le parti approvano le clausole onerose in esso contenute, e specificamente quelle agli artt. 4,5,6,8,9,10,11,12,16,17 e 20, ai sensi dell' art. 1341 cpv C.C.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa).

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

per il Comune di Genova

per l'Appaltatore

Dott Ufficiale Rogante

(atto sottoscritto digitalmente)